

# Parking Graf: si riparte. Ardua trasferta a Ragusa



SERIE A1

CREMASCHE  
TORNATE  
AL LAVORO  
PER ALIMENTARE  
IL SOGNO DELLA  
SALVEZZA DIRETTA



La biancoblù Rae D'Alie in azione, marcata stretta da un'avversaria

di TOMMASO GIPPONI

Si prepara a una volata finale di campionato che può essere davvero entusiasmante la Parking Graf Crema. Le biancoblù non hanno giocato nello scorso weekend per la pausa del campionato dovuta agli impegni delle Nazionali.

All'inizio di questa settimana tutte le giocatrici sono rientrate, Meresz dalla rappresentativa ungherese, D'Alie dalla Nazionale italiana 3x3 dopo un quarto posto al torneo internazionale di Landernau in Francia e le americane Kaba e Dickey da qualche giorno di permesso negli Usa. Tutte di nuovo al lavoro quindi, per preparare i prossimi impegni e per provare a dare linfa a un sogno che si è costruito nelle ultime settimane.

Crema viene da tre successi nelle ultime 5 partite, ha perso solo sul campo delle corazzate Schio e Venezia (e non senza lottare) e ha vinto tre partite casalinghe consecutive contro Lucca, Moncalieri e soprattutto Geas. In classifica è appaiata a Moncalieri e Faenza a quota 12 punti, nelle posizioni che vanno dalla 9ª all'11ª. La 9ª al termine della regular season sarà automaticamente salva, le altre due dovranno disputare i playoff, col vantaggio del fattore campo. Davanti di 4 punti al terzetto c'è San Martino di Lupari, dietro di altrettante lunghezze c'è Lucca, mentre a -8 da Crema c'è la coppia Valdarno-Brescia che occupa le ultime due posizioni.

Ci sono tante considerazioni che si possono fare. Pur mancando ancora l'apporto della matematica, a oggi Crema sembra aver scacciato il pericolo ultimo posto e retrocessione diretta. L'obiettivo più realistico, ma non per questo facile, è terminare il campionato davanti a Faenza e Moncalieri e centrare la salvezza diretta. Rispetto alle piemontesi c'è il vantaggio nel doppio scontro diretto già effettuato (in caso di arrivo a pari punti sarà quindi

la Parking Graf avanti), con Faenza ancora lo scontro diretto del ritorno giocare in terra romagnola tra un mese il 19 marzo, e stando così le cose sarà già essere la partita decisiva di tutto il campionato. Prima di arrivarci però saranno ancora 5 gare dove può succedere di tutto. E allora perché non sognare ancora più in grande?

Crema sta attraversando un buon momento. Dopo un inizio di campionato difficilissimo ha preso consapevolezza nei propri mezzi e ha iniziato a vincere. Ora davanti ha tre partite che sulla carta sono sì difficili, ma non certo proibitive come potrebbero essere gli incroci con le supercorazzate del campionato come Schio o Bologna. Si inizia domani a Ragusa, con palla a due alle 18, con la sesta in graduatoria, la squadra che all'inizio del campionato era stata affidata a Mirco Diamanti che, proprio dopo la risicata vittoria a Crema dell'andata, rimonta epica sfiorata dalle nostre, il coach toscano lasciò. Da allora il gruppo costruito con ambizioni più alte della attuale posizione, è stato affidato all'allenatore della Nazionale e coach conoscitissimo anche nel mondo maschile Lino Larini ma non ha particolarmente sfolgore.

Una Parking Graf che sappia giocare un'altra grandissima partita, un po' come successo domenica con Sesto Giovanni, ha delle chance di vittoria. Ne avrà ancora di più il turno successivo domenica prossima, quando alla Crema si arriverà il San Martino di Lupari e già ampiamente battuto all'andata, trasferta, in quella che fu la prima vittoria cremasca dell'anno. Cogliere almeno i punti in queste due partite potrebbe cambiare le prospettive di tutto il campionato perché a questo punto si avvicinerebbe anche l'8° posto che se centrato significherebbe una storica, e assolutamente inaspettata, qualificazione ai playoff.